PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI GUARDABOSONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 10

OGGETTO:

CAMMINO DI SAN CARLO - APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno duemilaventuno il nove del mese di febbraio alle ore diciasette e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita , la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1. BOSCO Nicole - Sindaco		Si
2. CACCIA Enrica - Assessore		Si
3. LOCCA Cesare		Si
	Totale Presenti	3
	Totale Assenti	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor GARAVAGLIA Dr.Tiziano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Regione Piemonte prima con la L.R. n. 12/2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte" e poi con il relativo Regolamento attuativo emanato con D.P.G.R. n. 9/R del 16/11/2012, prevede l'opportunità di individuare in modo univoco e formale gli itinerari escursionistici più importanti inserendoli in una Rete Regionale ai fini della loro valorizzazione, anche sotto il profilo turistico ed indubbi vantaggi per i territori interessati;

Evidenziato che fra tali itinerari di particolare valenza storico-culturale, nel c.d. Quadrante di Cammini dell'Alto Piemonte, vi è la Via di San Carlo che attraversa n. 8 Comuni della Provincia di Novara, n. 1 della Provincia del Verbano Cusio Ossola, n. 6 della Provincia di Vercelli, n. 28 della Provincia di Biella e n. 3 della Provincia di Torino, di seguito elencati:

1. Arona (NO)
2. Meina (NO)
3. Oleggio Castello (NO)
4. Paruzzaro (NO)
5. Invorio (NO)
6. Ameno (NO)
7. Orta San Giulio (NO)
8. Fella (NO)
9. Arala (VCO)
10. Civiasco (VC)
11. Varallo Sesia (VC)
12. Quarana (VC)
13. Borgosesia (VC)
14. Guardabosone (VC)
15. Postua(VC)
16. Ailoche (BI)
17. Caprile (BI)
18. Pray Biellese (BI)
19. Coggiola (BI)
20. Portala (BI)
21. Valdilana (BI)
22. Veglio (BI)
23. Camandona (BI)
24. Callabiana (BI)
25. Pettinengo (BI)
26. Andomo Micca (BI)
27. Sagliano Micca (BI)
28. Tavigliano (BI)
29. Campiglia Cervo (BI)
30. Pralungo (BI)
31. Biella (BI)
32. Pollone (BI)
33. Occhieppo Superiore (BI)
34. Sordevolo (BI)
35. Mozzano (BI)
36. Graglia(BI)
37. Netro (BI)
38. Donato (BI)
39. Sala Biellese (BI)
40. Torrazzo (BI)
41. Chiaverano (TO)
42. Bollengo (TO)
43. Boralo (TO)
44. Magnano (BI)
45. Zimone (BI)
46. Viverone (BI)

Richiamato quanto ben illustrato nel sotto riportato estratto dall'opuscolo "Peregrinando sulle orme dei Santi", curato dall'Associazione Rete dei Cammini, quale utile riferimento per comprendere l'importanza dell'iniziativa che con la presente si procede ad avviare.

"Il Cammino di San Carlo è un itinerario storico-devozionale che tocca le province di Novara, Verbania, Vercelli e Biella. Inizia da Arona, patria dei Borromeo e a Viverone affluisce alla Via Francigena, toccando ipiù importanti Sacri Monti dell'Alto Piemonte: Orta, Varallo e Oropa .....
San Carlo Borromeo è passato più volte tra Biellese, Valsesia, Cusio e Verbano, a partire dal 1578 fino al 1584, anno della sua morte. Si recava da Milano a Torino per rendere omaggio alla Sacra Sindone e nel ritorno passava da Biella a Varallo, dove seguiva i lavori per il Sacro Monte.
Queste antiche strade sono ricchissime di segni pressoché continui del suo passaggio: affreschi murali, chiese dedicate, altari e dipìnti, sorgenti, fontanelle e massi. "

"Grazie al mix tra turismo religioso e riscoperta dei valori culturali e ambientali dei territori attraversati, il Cammino di San Carlo rappresenta quindi una felice congiunzione tra l'aspetto devozionale, legato alla presenza di innumerevoli santuari e Sacri Monti, la vicenda storica del Santo Borromeo e la possibilità di conoscere molto bene, grazie al lento procedere, un territorio di grande fascino ambientale.
Il Cammino di San Carlo tocca paesi e borgate alpine, parchi e diversi ecomusei che fanno riferimento alla cultura materiale locale, ma anche alle storie di impresa e di lavoro caratteristiche delle operose vallate laniere e meccaniche del Biellese, della Valsesia e del Cusio ".

Considerato che relativamente al tratto Arona - Postila (il tratto seguente Ailoche - Viverone dovrebbe vedere come capofila il Comune di Biella) nell'incontro in Arona del 26 giugno 2020 è stata condivisa la scelta di individuare quale ente capofila il Comune di Arona ai fini della raccolta della documentazione prescritta dalla Regione Piemonte e richiesta a quest'ultima della citata registrazione nella Rete Regionale dell'itinerario escursionistico di cui trattasi, formalizzando l'incarico mediante un protocollo di intesa in tal senso;

Fatto rilevare in proposito che le citate disposizioni regionali prevedono che:

- ai fini della registrazione, l'istanza deve essere presentata dall'Ente che assume il molo di capofila per le attività di valorizzazione degli itinerari escursionistici;

- l'istanza può prevedere la registrazione di uno o più itinerari;

- la registrazione prevede, come prerequisito minimo obbligatorio, la costituzione di un partenariato composto dagli Enti di natura giuridica pubblica il cui territorio o ambito giurisdizionale è interessato dall'itinerario;

- ai fini della costituzione di tale cooperazione e registrazione l'Ente capofila predispone e approva un Protocollo d'Intesa finalizzato alla realizzazione di una convenzione di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, finalizzato alla valorizzazione dell'itinerario o degli itinerari, riportante tra l'altro, gli impegni da rispettare;

- gli impegni minimi obbligatori da garantirsi nell'ambito di tale convenzione sono:

1. il controllo sullo stato di percorribilità dell'itinerario, e sullo stato segnaletica presente;
2. l'animazione dell'itinerario per promuoverne la fruizione;
3. la convenzione debba essere sottoscritta da tutti i partner e allegata in copia conforme all'originale all'istanza di registrazione dei documenti sopra menzionati, e in particolare la costituzione del partenariato pubblico previsto dal protocollo di cooperazione di cui trattasi, non comportano oneri finanziari a carico dei soggetti aderenti, e l' accordo si pone quale atto di programmazione di un partenariato esteso tra le amministrazioni del territorio sottoscrittrici, finalizzato all'adozione di una strategia territoriale per la gestione e manutenzione dei tracciati escursionistici, ma anche per la stesura di progetti di area vasta per la promozione della rete dei sentieri aventi i caratteri e i criteri per essere inclusi in programmi di sostegno regionali ed europei, anche in collaborazione con il Settore regionale competente;

Visto lo schema di protocollo di intesa proposto e ritenuto il medesimo meritevole di approvazione;

Dato atto che dallo stesso non derivano spese a carico di questo Comune;

Atteso che in relazione alla natura del presente atto non sono dovuti pareri di ordine tecnico;

Visto l'art. 48 del T U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n.267/2000;
Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi delPart. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Per le causali indicate in premessa,

1. di approvare il protocollo di intesa fra i comuni di Arona (NO), Meina (NO), Oleggio Castello (NO), Paruzzaro (NO), lavorio (NO), Ameno (NO), Orta San Giulio (NO), Fella (NO), Arala (VCO), Civiasco (VC), Varallo Sesia (VC), Quarona (VC), Borgosesia (VC), Guardatasene (VC), Postua (VC) per la registrazione del Cammino di San Carlo nella Rete escursionistica regionale (tratto Arona - Postua) e fasi successive che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Arona quale Ente Capofila autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione del protocollo medesimo.

****

Con successiva votazione unanime, espressa per forma palese, la presente deliberazione è resa immediatamente eseguibile ai sensi delPart. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.TO BOSCO Dott.ssa Nicole

Il Segretario Comunale
F.TO GARAVAGLIA Dr.Tiziano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

al come previsto dall'art.124, 1° comma del T.U. Enti Locali D.Lvo 18.8.00 n.267 e ss.mm.ii.

Reg. Pubbl._____
Guardabosone,

Il Segretario Comunale
F.TO GARAVAGLIA Dr.Tiziano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

❑Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, 1° comma T.U. Enti Locali D.Lvo 267/2000 e ss.mm.ii.

Guardabosone,li _____

Il Segretario Comunale
F.TO GARAVAGLIA Dr.Tiziano

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo
Guardabosone, li

Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA.....

❑Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (Art.134, 3° comma, T.U. Enti Locali D.Lvo 267 del 18.8.00)

Guardabosone, lì

Il Segretario Comunale